

# PROGRAMMA ELETTORALE :

*ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL  
6/7 GIUGNO 2009*

**LISTA CIVICA UNITI PER MORCIANO**



**CANDIDATO SINDACO:**

**LUCA DURANTE**

## LISTA CIVICA “UNITI PER MORCIANO”

### ➤ ...UN COMUNE PER IL CITTADINO E CON IL CITTADINO ...

La lista civica “**Uniti per Morciano**” sintetizza il proprio programma in uno slogan che mai come in questo caso racchiude il senso, l’anima di una coalizione che prima ancora di essere di forze politiche diverse, è fatta di persone il cui unico intento è quello di approfondire il proprio impegno per realizzare l’idea condivisa di un Comune inteso non come entità astratta rispetto alla collettività, ma quale parte integrante di essa.

Un Comune appunto che sia al servizio del cittadino e che al contempo sia espressione di ciò che il cittadino si aspetta da una sana Amministrazione.

Può sembrare utopistico e per certi versi banale prefiggersi un obiettivo così velleitario, ma sicuramente sarà il “*il faro*” della nostra gestione. Una gestione improntata a perseguire quel benessere economico e sociale che è alla base di un concreto e solido sviluppo di ogni società, nel pieno rispetto della dignità della persona.

Ecco perché il cittadino dovrà essere al centro del nostro programma: **un cittadino informato, consapevole e partecipe delle scelte che dovrà condividere con quei rappresentanti che lui ha delegato alla gestione della cosa pubblica.**

**Morciano e Barbarano** hanno bisogno di voltare pagina, di uscire da uno “stato di torpore” in cui attualmente si trovano nonostante le grandi potenzialità che gli vengono dalla loro gente, dalla loro cultura, dal loro patrimonio storico-artistico-ambientale e non da ultimo dalla propria posizione geografica.

E’ evidente che le ristrettezze economiche in cui versano i bilanci comunali, dovute ai continui tagli dei trasferimenti erariali, scoraggerebbero ogni più rosea previsione per un futuro diverso.

Ma così non è! **Un buon amministratore** si distingue non quando ha la possibilità di attingere a “*piene mani*” da laute risorse economiche. Al contrario saprà farsi apprezzare quando di fronte a situazioni di difficoltà saprà oculatamente gestire le proprie risorse, operando delle scelte, programmando un ordine di priorità, ma soprattutto guardando al proprio patrimonio ed investendo in un futuro migliore.

Dovrà saper cogliere quelle opportunità che gli sono offerte dagli Enti sovra ordinati (Provincia, Regione, Stato e Comunità Europea), ma soprattutto dovrà essere soggetto attivo in quelle aggregazioni di enti di cui il nostro Comune fa parte, al fine di trarre concreti vantaggi per i cittadini.

Il nostro programma non vuole essere una mera esercitazione mentale nell'individuare ciò che vorremmo fare, senza guardare alla sua concreta fattibilità.

Il rischio sarebbe di avere un'elencazione di opere ed iniziative, magari puntuale e precisa ma che all'indomani delle elezioni rimarrebbe lettera morta, chiusa nel cassetto di quell'attento cittadino che a scadenza del mandato lo utilizzerà per verificare l'affidabilità dell'amministratore in cui ha riposto fiducia.

Pertanto il nostro dovrà essere un canovaccio di lavoro da tener sempre presente in cui individueremo le direttive fondamentali su cui intendiamo muoverci.

➤ **“UNA BUONA AMMINISTRAZIONE”**

**Il cittadino al centro dell'azione amministrativa.**

Questa semplice affermazione presuppone regole e comportamenti in grado di rinnovare la politica restituendole quel valore civico di cui spesso è stata privata.

Riteniamo che per governare con successo e vincere la sfida della modernità, è necessario ripartire dalle regole per riportare la politica nell'alveo dell'etica.

Dobbiamo insomma riscrivere le regole della **“Buona Amministrazione”**, un principio che può essere sintetizzato come il diritto del cittadino a che “le questioni che lo riguardano siano trattate in modo imparziale, equo ed entro un termine ragionevole”.

➤ **UN'AMMINISTRAZIONE SEMPLICE**

Le numerose leggi statali e comunitarie che hanno ribaltato il rapporto esistente tra cittadino e PA impongono di perseguire l'obiettivo della semplificazione burocratica.

Per costruire **un'Amministrazione al servizio del cittadino**, è necessario intervenire sulle regole che il Comune deve obbligatoriamente adottare, prevedendo **Regolamenti** che, lungi dall'essere semplici raccolte di ennesime norme da consultare, prevedano procedimenti che adottino il principio della semplificazione come elemento fondamentale.

In questo settore vanno sfruttate le enormi potenzialità offerte dalle nuove tecnologie digitali. **L'informatizzazione di tutti i procedimenti amministrativi** e la possibilità di interloquire direttamente con la PA diventa una necessità che deve essere soddisfatta.

L'istituzione di **servizi on line** che consentano di richiedere qualsiasi certificazione, produrrà sicuramente uno snellimento delle procedure per gli uffici comunali, spesso con organici insufficienti, e soprattutto la

facilitazione per il cittadino che anche dal suo posto di lavoro potrà soddisfare le proprie necessità.

➤ **UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

E' strano dover parlare ancora della necessità di avere un' Amministrazione trasparente, nonostante sia trascorso quasi un ventennio dall'introduzione di tali principi nell'ordinamento. Molta strada è stata percorsa ma molto resta ancora da fare in questo delicato settore. Il criterio della **trasparenza** è strettamente legato a quello di **efficienza** e insieme costituiscono i due punti cardine di una visione moderna, democraticamente avanzata, dell'azione amministrativa.

Pensiamo a un'Amministrazione la cui gestione deve necessariamente essere "**controllabile**" da qualsiasi cittadino che vorrà valutare il grado di efficienza dell'operato amministrativo.

Appare evidente che la trasparenza non potrà dirsi attuata semplicemente mettendo a disposizione l'atto amministrativo, nel quale è contenuta la motivazione che ha spinto l'organo ad emanarlo. Non basta garantire il diritto di accesso che pure è importante . **Bisogna garantire tempi certi nei procedimenti, individuare i responsabili degli stessi, rendendoli conoscibili.**

Trasparenza e regole certe consentono di eliminare l'indeterminatezza dei "**poteri**".

Appare evidente che l'Amministrazione sarà tanto più imparziale quanto più riuscirà ad essere più efficiente, facendo circolare tutte le informazioni e scoraggiando tentativi di abusi. Dovrà rendere accessibile da parte di tutti gli albi dei fornitori, i disciplinari delle procedure di acquisto, gli elenchi degli incarichi e delle consulenze, lo stadio delle procedure edilizie.

Ciò sarà possibile attraverso una **corretta gestione del sito web**, le cui pagine dovranno rappresentare una sorta di "telecamera" sull'attività dell'Ente.

Il livello di trasparenza adottato determinerà il grado di efficienza raggiunto.

Le pagine web del sito istituzionale non potranno in alcun modo essere solo una vetrina dell'attività più edificante dell'amministratore.

Devono essere un servizio per il cittadino che voglia accedere a proposte di delibere, disposizioni normative, dandogli al contempo la possibilità di interloquire con l'amministratore, attraverso **un forum** , in cui intavolare un dialogo costante ed avere risposte certe e verificabili.

Ciò consentirà ...

➤ **... UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA**

La democrazia può dirsi concretamente attuata solo se si riconosce il **diritto del cittadino alla piena partecipazione nella gestione della cosa pubblica.**

Partecipare significa consentire di intervenire nelle scelte di grande rilevanza, quale la gestione del territorio e l'ambiente, nella determinazione della scala di priorità da dare nella gestione corrente delle risorse del bilancio comunale.

A tal fine intendiamo proporre un ***bilancio partecipato***, che non si realizza soltanto portandolo a conoscenza dopo la sua adozione. Ma significa costruirlo insieme in un rapporto di scambio tra Amministrazione e Cittadinanza.

In tal modo valutare l'efficienza e l'efficacia della gestione amministrativa risulterà molto più semplice. E soprattutto le scelte saranno condivise.

## ✧ **POLITICA CULTURALE**

La ricchezza del nostro patrimonio culturale e la consapevolezza della necessità di un'adeguata ed attenta politica del settore ci impongono di programmare un'azione amministrativa mirata alla **riscoperta e alla valorizzazione dell'enorme bagaglio culturale** di cui il nostro territorio è portatore.

**La cultura come risorsa** a cui attingere e soprattutto come strumento di sviluppo. Uno sviluppo che prima ancora che riflettersi nell'ovvia sfera economica del nostro paese, contribuisca alla preziosa crescita umana ed intellettuale dell'individuo.

A lungo abbiamo vissuto con la presenza quasi inconsapevole di un immenso patrimonio, che pur "svettando" tra le strade, tra i luoghi comuni del nostro territorio, tra le pagine di libri di autorevoli autori concittadini, sono rimaste nell'immobilismo del tempo che inesorabilmente li avvolge, senza che esprimano quell'immenso valore del quale ognuno di noi deve arricchirsi.

Abbiamo l'obbligo di far rivivere quest'immenso patrimonio ed affidarlo - quale risorsa preziosa - alle nuove generazioni, la cui crescita umana ed intellettuale non potrà prescindere dalle proprie radici culturali.

Negli ultimi 15 anni il Salento è stato scenario di una nuova politica culturale.

Bandendo l'idea anacronistica di un modello di sviluppo calato dall'alto, si è inteso guardare alle nostre origini, alla nostra salentinità, facendole fuoriuscire dai confini territoriali geografici e portandole alla ribalta nazionale e mondiale. Una salentinità che porta con sé elementi della

saggezza araba, greca e messapica, di cui ancora se ne percepiscono gli influssi.

Ma prima di avviare qualsiasi iniziativa, dobbiamo acquisire la piena consapevolezza dell'immensa ricchezza di cui siamo detentori.

Dobbiamo fermarci a riflettere.

*“La chiave – riprendendo le parole del Sociologo Franco Cassano- sta nel riguardare i luoghi nel duplice senso di avere riguardo per loro e di ritornare a guardarli.*

*Guardare i luoghi significa avere cura, riguardo, ricostruire i beni pubblici, quei beni che appartengono a tutti e che sono insieme veicolo di identità, solidarietà e sviluppo”.*

In questo tentativo la P.A. non potrà essere una monade, **dovrà interessare una rete capillare con l'Università, con le Associazioni culturali e di volontariato, con gli Enti territoriali ad essa sovraordinati, con privati cittadini, ma soprattutto con le istituzioni scolastiche del nostro territorio.**

E' indispensabile avviare una collaborazione serrata e costante con esse, consapevoli che oltre che nella famiglia è tra i banchi della scuola che si forgia l'intelletto delle nuove generazioni.

Un'Amministrazione attenta ha il dovere di essere presente nella scuola, ponendosi accanto al piccolo “cives” che così imparerà a guardare alla politica non come qualcosa da cui stare alla larga, ma come veicolo per concretizzare la propria idea di sviluppo, arricchitasi nel corso degli anni, grazie ad un sano percorso di vita in cui tutti gli organismi sociali e politici con cui è venuto a contatto, si prefiggono un unico obiettivo. Usufruire del bene culturale per la propria crescita personale, proteggendolo e preoccupandosi di trasmetterlo alle generazioni future quale patrimonio collettivo a cui tutti possono attingere.

A tal fine intendiamo effettuare:

- 1) un **censimento dei beni culturali** presenti sul territorio;
- 2) una **mappatura e catalogazione dei frantoi ipogei** e dei “**granai**” presenti sul territorio;
- 3) garantire la **fruizione dei frantoi di proprietà pubblica** e prevedere convenzioni con i privati per consentire l'accesso in quelli di proprietà privata;
- 4) sottoscrivere un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Lecce per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali;
- 5) protocollo d'intesa con la Provincia di Lecce ed i Comuni interessati per il recupero e la valorizzazione **dell'antica “Via dei Pellegrini”**

- (pulizia e manutenzione, apposizione segnaletica, guida, convegni di studi, ecc...);
- 6) istituzione di un **premio nazionale dedicato alla figura del filosofo Morcianese Angelo Thio**, in un binomio di promozione culturale e del territorio;
  - 7) promozione di una manifestazione sui **prodotti di panificazione** da svolgersi nei “granai” resi fruibili;
  - 8) inserimento del nostro comune nei circuiti turistici nazionali , quali i “**Borghi Autentici**” e in quello delle “**città dell’olio**”;
  - 9) attivazione procedura per il riconoscimento del complesso “Leuca Piccola” nell’ambito del **FAI**;
  - 10) incremento del patrimonio librario della Biblioteca Comunale ed istituzione di una mediateca.

### ✧ **DIGNITA' E BENESSERE DEL CITTADINO**

In una società moderna quale la nostra non può pensarsi ad uno sviluppo sociale ed economico senza preoccuparsi preliminarmente di tutelare la dignità ed il benessere di tutti i cittadini.

Se prima i servizi sociali si concretizzavano nella capacità di un’amministrazione di rispondere a delle *richieste di aiuto* che potevano essere soddisfatte con la classica erogazione di un contributo di denaro, oggi agli amministratori è affidato un compito molto più difficile. Creare un sistema che riesca a garantire un livello di benessere sociale tale da ridurre situazioni di emergenza. Queste ultime oggi provengono da mancanza di lavoro, da insufficienza reddituale, da problemi di integrazione sociale anche con etnie diverse, da difficoltà di assistenza sociale e sanitaria ad anziani e disabili e soprattutto problemi che rivengono dal mondo familiare, per mancanza di supporto nella crescita dei minori o per mancanza di possibilità che essi vengano seguiti durante l’assenza dei genitori.

La devoluzione della materia dei servizi sociali alla Regione e l’affidamento della gestione di essi all’Ambito di Zona, impongono ad un’Amministrazione di **riorganizzare le politiche sociali**, al fine di dare risposte più adeguate alle richieste del *cittadino-utente*, prevenendo situazioni di disagio.

Preliminarmente riteniamo indispensabile:

#### ***1) Ascolto e lettura dei bisogni del tessuto sociale***

Questo sarà possibile attraverso un potenziamento dell’ufficio comunale con risorse umane che consentano alle professionalità presenti di poter rilevare sul territorio le necessità sociali, spesso sommerse che vengono alla luce solo quando il grado di emergenza è molto alto.

**2) Individuazione degli ambiti di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, ecc.)**

che richiedono maggiore incisività rispetto a quello che può essere garantito dal servizio dell'Ambito di Zona.

In effetti la sperimentazione della prima triennalità nella gestione associata dei servizi ha fatto rilevare la difficoltà a dare risposte a tutte le richieste provenienti dai cittadini dei singoli comuni. Non è un mistero, infatti, che nel nostro Comune, ad es., il **servizio di assistenza domiciliare ad anziani e disabili**, richiederebbe di far fronte ad un numero sicuramente maggiore rispetto agli attuali utenti entrati a far parte della graduatoria dell'Ufficio di piano. Ciò vale anche per gli altri settori di intervento. A tal fine intendiamo contribuire nelle sedi opportune (in sede di coordinamento istituzionale) ad individuare le modalità che consentano ai singoli Comuni membri di garantirsi un maggior numero di utenti, anche ricorrendo ad una quota di compartecipazione maggiore, da far confluire nella gestione associata.

Proponiamo, inoltre, di mettere a disposizione un locale comunale per la istituzione di un **Centro Anziani**, da gestire su base volontaristica ed in stretta collaborazione con le Associazioni. Tale Centro fungerà da spazio fisico ricreativo per il tempo libero e la socializzazione ed in tale contesto provvederemo al **recupero dei campi di bocce**.

**3) costruzione di una rete di solidarietà tra Comune, Associazioni di volontariato, altri enti e privati**

al fine di permettere a *disabili non gravi* di prestare la propria attività nell'ambito di sportelli di informazione o con semplici prestazioni di carattere amministrativo nel disbrigo di pratiche burocratiche.

**4) Promozione di processi di integrazione con immigrati presenti sul territorio**

A tal fine, consapevoli della presenza sempre più cospicua nel nostro Comune di immigrati, riteniamo opportuno avviare un **processo di integrazione** che coinvolga non solo gli immigrati, ma anche i nostri cittadini, in una sorta di scambio reciproco delle conoscenze che agevoli la difficile situazione di chi vive in un ambiente diverso da quello natio.

A tal fine intendiamo avviare dei corsi, in cui i docenti saranno giovani concittadini laureati che impartiscono quelle regole basilari del nostro ordinamento ( in materia di lavoro, formazione professionale, dir. civile, costituzionale e penale, alfabetizzazione linguistica ecc...) indispensabili per una convivenza civile.

Al contempo intendiamo avviare degli **incontri a tema** su usi e culture dell'etnia di appartenenza di quegli immigrati che daranno la propria disponibilità.

### 5) *Politica della Salute*

Proponiamo di “censire” i bisogni di salute dei nostri concittadini mediante la istituzione di un **osservatorio epidemiologico**. Questo sarà rappresentato da un “registro” delle malattie che affliggono i nostri concittadini, per permettere di valutare lo stato di salute dell'intera popolazione. Ci avvarremo, per la realizzazione di questo progetto, della collaborazione con istituzioni private e pubbliche quali l'Istituto Mario Negri Sud, Università, ASL ed Assessorato Regionale. L'utilità pratica sarà quella di poter mettere in relazione lo sviluppo di determinate malattie a fattori ambientali (ad es. prodotti chimici) o a fattori socio-economici. Nell'ambito di questo progetto ci si propone di istituire, a costo limitatissimo e su base prettamente volontaria, **dei punti di ascolto e di aiuto** per i cittadini affetti da quelle malattie croniche (ad esempio il diabete) in cui lo stile di vita e l'educazione sanitaria diventano elementi fondamentali per la gestione della malattia stessa.

### ✧ **LA SCUOLA**

Un'Amministrazione attenta ai **bambini** e ai **ragazzi**, al loro futuro di cittadini, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, deve contribuire allo sviluppo della “**COMPETENZA CIVICA**”. La competenza che “*dota la persona degli strumenti per partecipare alla vita civile.*” (Raccomandazioni del Parlamento europeo)

Compito che spetta prioritariamente alla famiglia e alla scuola, ma che **si realizza** solo con il contributo delle altre istituzioni, in particolare del Comune per la scuola di base. Da ciò l'impegno per una **collaborazione** tra Amministrazione comunale e Istituzioni scolastiche presenti sul territorio, con una maggiore presenza degli Amministratori nella scuola.

Tale collaborazione deve concretizzarsi in:

- interventi volti a una più razionale organizzazione dei **servizi mensa e trasporto**;
- una progettazione concordata e finalizzata a “**favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva**”. Il nostro Statuto, all'Art. 8, suggerisce la promozione del Consiglio comunale dei ragazzi, ma le modalità possono essere anche quelle che emergeranno dal confronto con i docenti.

## 🏠 POLITICHE GIOVANILI

Se è vero che i **giovani** sono una **risorsa** su cui investire, è altrettanto vero che lo sviluppo di una comunità debba necessariamente passare da una politica attenta che sia in grado di cogliere le loro esigenze e le loro aspettative, cercando di assecondare le inclinazioni di essi.

Riteniamo opportuno incentivare la pratica dello **Sport**, non solo con una funzione ludico-ricreativa, ma soprattutto con una **finalità educativa** volta a prevenire le situazioni di disagio che spesso interessano la fascia di età adolescenziale e giovanile.

A tal fine occorrerà intervenire **sull'impiantistica sportiva** presente sull'intero territorio comunale, potenziandola (con collaudo e nulla-osta CONI) e sforzandosi di individuare forme di gestione che assicurino la più ampia partecipazione, ricorrendo anche a progetti che coinvolgano le scuole.

Un ruolo fondamentale dovrà essere riconosciuto all'**Associazione**, avviando una stretta collaborazione tra Amministrazione comunale e Terzo settore, incentivando la partecipazione dei giovani che potranno individuare nel volontariato forme di partecipazione alla vita sociale.

In particolare noi di **UNITI PER MORCIANO** ci proponiamo:

- **Intercettare Finanziamenti** finalizzati e dedicati allo Sport
- **Istituire spazi** dove i Giovani possano sviluppare il proprio talento e fiducia per dimostrare di essere parte importante della società nella quale vivono. (Talento musicale, teatrale, sportivo etc....).
- **Destinare** un immobile comunale all'utilizzo di **Gruppi musicali** di giovani cittadini che potranno usufruirne per le prove nel corso dell'anno. In seno a tale progetto verrà istituita una **Rassegna di giovani band**, in cui si esibiranno i nostri gruppi musicali e quelli di paesi limitrofi che intenderanno partecipare.
- **Collaborare con attività sportive nel settore Calcio** già presenti nel Comune e cercare di creare un vero e proprio spettacolo ad ogni evento.
- **Utilizzare l'impianto Sportivo "Cacciatore"** per eventi diversi da quelli Sportivi quali: Concerti e raduni.

## 🏠 ATTIVITA' PRODUTTIVE

### ➤ **COMMERCIO E ARTIGIANATO**

Un piccolo negozio, una piccola impresa artigiana, così come il mercato settimanale non sono solo un soggetto economico, ma costituiscono un aiuto concreto a vivere meglio il nostro Comune.

In ragione del radicamento dei grandi centri commerciali occorre ricreare un giusto equilibrio tra grande e piccola distribuzione.

E' necessaria una strategia integrata e lungimirante, tra pubblico e privato di attenzione particolare verso le attività economiche e commerciali, sostenendo i negozi esistenti.

In particolare si propone di:

1. elaborare un **piano di sviluppo** al fine di realizzare un più incisivo sostegno alle attività commerciali, artigianali e della piccola impresa;
2. utilizzare gli strumenti offerti dalla pianificazione urbanistica e commerciale, per uno sviluppo equilibrato, recependo le diverse esigenze presenti sul territorio (**valorizzazione commerciale di alcune zone, regolazione degli orari e pianificazione delle aree commerciali**);
3. difendere le **attività commerciali locali**, con azioni ai vari livelli istituzionali per invertire la tendenza oggi a favore della grande distribuzione che soffoca la realtà economica locale.
4. **Riqualificazione area mercatale.**

#### ➤ **AGRICOLTURA**

L'Agricoltura, antica attività su cui si basava la Nostra economia, necessita di una riqualificazione e valorizzazione, puntando ad una promozione dei Prodotti Tipici Locali.

A tal fine ci prefiggiamo di:

- Istituire, in accordo con le varie associazioni dei produttori agricoli, corsi gratuiti, informativi e professionali, sul corretto uso dei diserbanti, pesticidi ecc;
- incentivare i piccoli agricoltori ad una produzione **Biologica** della patata e dei pomodori di Morciano;

#### ➤ **TURISMO**

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al settore turistico, quale risorsa da valorizzare e sfruttare, nell'ottica di uno sviluppo socio-economico e culturale del nostro territorio, nel pieno rispetto delle bellezze naturali e paesaggistiche.

Appare evidente che il punto di forza sarà rappresentato dalla **marina di Torre Vado**, riuscendo tuttavia a coniugare il turismo balneare a quello culturale e religioso che l'entroterra offre.

Occorre preliminarmente individuare nei rispettivi centri urbani i luoghi di interesse turistico-culturale che necessitano di una valorizzazione, intervenendo in quelle zone in cui lo sviluppo ha subito un arresto. Esempio emblematico è il **primo nucleo urbano di Torre Vado** ( piazza Torre e

primo tratto lungomare), che nel corso degli anni ha subito un lento declino.

Al fine di incrementare lo sviluppo turistico intendiamo:

1. Promuovere la costituzione di **un'associazione degli operatori turistici**, al fine di avere un unico interlocutore con la PA e con l'associazione **Pro-loco**;
2. Intercettare i **circuiti turistici nazionali ed internazionali**, per far conoscere le nostre risorse culturali, paesaggistiche, gastronomiche e le bellezze dei nostri fondali marini attraverso la partecipazione a fiere del settore (BIT di Milano, EUDI SHOW fiera della subacquea);
3. Dotare il **porto turistico** dei servizi necessari per ottimizzarne la fruizione (colonnine di acqua ed energia elettrica, impianto antincendio, gru di alaggio e varo, idoneo sistema di vigilanza, distributore di carburante, dragaggio del fondale, idonei spazi per effettuare piccoli lavori di carenaggio).
4. Puntare alla **destagionalizzazione turistica** partendo con una serie di eventi a monte e a valle della stagione estiva (per esempio con un concerto a pasquetta, motoraduno ect.) per valorizzare il turismo locale nei periodi di bassa stagione.
5. Incentivare **l'agriturismo** durante i periodi di produzione, coinvolgendo direttamente il turista nella raccolta e nella fase di trasformazione del prodotto. (es. durante la stagione delle olive il turista partecipa alla raccolta e porta via con sé l'olio prodotto, valorizzando così anche i prodotti tipici).
6. Promuovere pacchetti turistici ad hoc di breve durata con o senza soggiorno con la **collaborazione degli operatori** per le gite scolastiche, week-end, ponti festivi.
7. Individuare, in collaborazione con gli operatori turistici, forme di promozione del territorio in periodo di bassa stagione, garantendo i servizi di prima necessità ( es. apertura a turno di esercizi commerciali e strutture ricettive ).
8. Promuovere forme di **albergo diffuso** per la valorizzazione dei Centri Storici.

## ✧ GESTIONE DEL TERRITORIO

Per la particolare posizione geografica, riteniamo che la gestione del territorio rappresenta una sfida da affrontare in un bilanciamento di interessi, rappresentati dalla necessità di assecondare le potenzialità di sviluppo socio-economico proveniente anche dal turismo, senza dimenticare del necessario dovere di rispettare l'ambiente. Non bisogna dimenticare che la risorsa territorio non è **una risorsa inesauribile** e pertanto va rispettata,

evitando uno sviluppo scellerato ed indecoroso che deturperebbe definitivamente l'ambiente con conseguenze disastrose.

A tal fine noi di **“UNITI PER MORCIANO”** riteniamo che in tale settore vadano intraprese :

1. Definizione di tutti i **piani di lottizzazione** in corso, zona C1, C2, C4;
2. Approvazione **P.U.G.** (ex piano regolatore) e piani di attuazione relativi ad esso;
3. Ristrutturazione statica ed adeguamento alle norme di sicurezza ed igienico sanitarie del **Cimitero di Morciano e Barbarano**;
4. Completamento **Zona artigianale** esistente ed ampliamento con il nuovo PUG;
5. Inserimento nel nuovo PUG di una **vasta zona a servizi in località “Cipollaro”**;
6. Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie degli **edifici scolastici ed immobili comunali** in genere;
7. Ristrutturazione e potenziamento delle **Ville Comunali e degli spazi pubblici**;
8. **Risanamento conservativo ed adeguamento alle norme igienico-sanitarie del Complesso Leuca Piccola**
9. Realizzazione **rotatoria spartitraffico angolo Via del Mare e via Nilde Iotti**;
10. Sistemazione **viabilità interna** (manto stradale e segnaletica);
11. Sostituzione dei **pali vecchi e precari** della pubblica illuminazione;
12. Completamento **rete idrica, fognaria, gas e pubblica illuminazione** nelle strade non ancora servite;
13. Supporto tecnico e logistico per la realizzazione dell'**Oratorio parrocchiale** in via J. Kennedy;
14. Recupero **Centri storici di Morciano e Barbarano** e risanamento statico ed igienico-sanitario;
15. Recupero dei cantinati sottostanti alla sede comunale;
16. Definizione, completamento e attuazione **Zona Artigianale a Barbarano**;
17. **Fognatura pluviale** (raccolta acque piovane) a Barbarano.
18. Realizzazione di **arredo urbano** con particolare attenzione alla piantumazione di specie autoctone.

## 🏡 AMBIENTE

**La difesa dell'ambiente sarà oggetto di grande attenzione**, nella convinzione che questa rappresenti uno dei pilastri del diritto alla salute ed

un volano di sviluppo per la nostra comunità. La filosofia a cui ci si ispirerà sarà quella secondo cui **l'ambiente va usato ma non depredato**.

Le modalità di intervento prevedono la sensibilizzazione dei concittadini, in particolar modo dei giovani, alle problematiche ambientali e la conoscenza dei pericoli che un uso indiscriminato dei prodotti chimici ed una **cementificazione inappropriata** possono arrecare all'ambiente. Inoltre, verrà posta attenzione alla cura ed all'igiene degli spazi urbani.

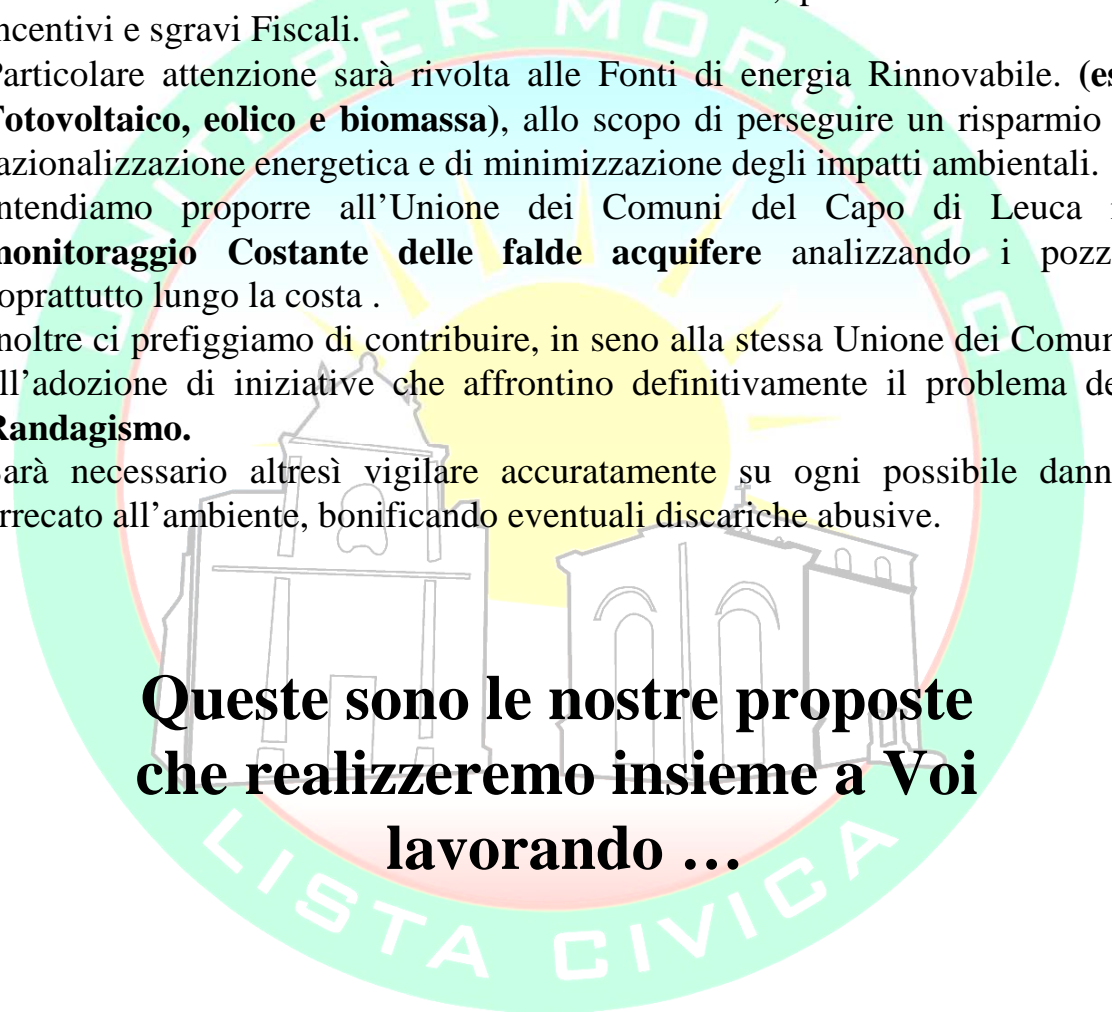
Questo aspetto "didattico" verrà perseguito attraverso corsi, convegni, manifestazioni e pubblicazioni, organizzati mediante collaborazioni con istituzioni pubbliche quali ARPA, ASL, Università del Salento ed Assessorati Regionali competenti. Intendiamo adottare una Politica volta a promuovere l'utilizzo di Materiali Eco-Sostenibili, prevedendo eventuali incentivi e sgravi Fiscali.

Particolare attenzione sarà rivolta alle Fonti di energia Rinnovabile. (es. **Fotovoltaico, eolico e biomassa**), allo scopo di perseguire un risparmio e razionalizzazione energetica e di minimizzazione degli impatti ambientali.

Intendiamo proporre all'Unione dei Comuni del Capo di Leuca il **monitoraggio Costante delle falde acquifere** analizzando i pozzi, soprattutto lungo la costa .

Inoltre ci prefiggiamo di contribuire, in seno alla stessa Unione dei Comuni all'adozione di iniziative che affrontino definitivamente il problema del **Randagismo**.

Sarà necessario altresì vigilare accuratamente su ogni possibile danno arrecato all'ambiente, bonificando eventuali discariche abusive.



**Queste sono le nostre proposte  
che realizzeremo insieme a Voi  
lavorando ...**

**... UNITI PER MORCIANO!**